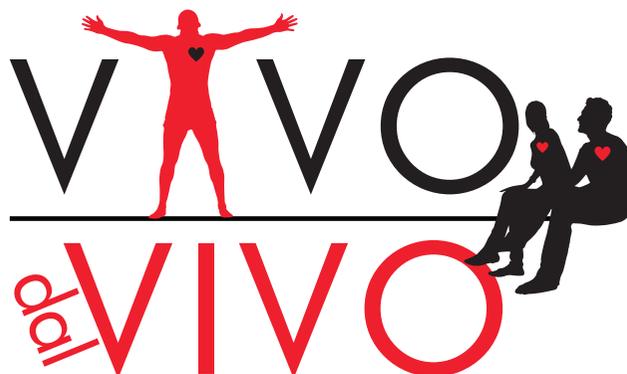


"VIVO DAL VIVO" perché il teatro è un'esperienza unica di cui l'essere umano ha assolutamente bisogno e che - come i rapporti umani veri, emozionanti, forti, profondi - può esistere solo dal vivo, faccia a faccia, occhi negli occhi, carne viva di fronte a carne viva.

Abbiamo scelto di chiamare la stagione del Teatro Calcara "a portata di **Umano**", perché "a portata di mano" vuol dire tante cose: il nostro è un teatro vicino alle persone, un teatro di prossimità, con le porte letteralmente sempre aperte a ogni ora del giorno.

Per chi vuole giocare o mettersi in gioco con noi, partecipando ai laboratori o come spettatore delle rassegne, in innumerevoli occasioni di crescita, di riflessione, di divertimento, di approfondimento, di gioia, di lacrime, di meraviglia. Perché è proprio quando il teatro è "umano", come quello che proponiamo noi, che diventa a portata di tutti e riesce a parlare davvero alla sostanza di quello che siamo tutti, nessuno escluso: esseri umani, appunto.

TEATRO DELLE TEMPERIE



TEATRO CALCARA - STAGIONE 22/23

a PORTATA DI UMANO

**GLI SPETTACOLI INIZIANO
TUTTI I GIORNI FERIALE ALLE ORE 21:00
LE DOMENICHE ALLE ORE 18:00**

BIGLIETTI:

- intero €14,00
- ridotto (under 35 - over 65) €12,00
- ridotto allievi tdt € 10,00

ABBONAMENTO:

- 12 spettacoli € 120,00

TEATRO CALCARA

Via G. Garibaldi, 56
località Calcara di Crespellano
40056 Valsamoggia (BO)

UFFICI - BIGLIETTERIA

335 16 47 842
051 96 30 37
info@teatrodelletemperie.com

TEATRODELLETEMPERIE.COM



COMUNE DI
VALSAMOGGIA

SINDROME ITALIA

o delle vite sospese
VENERDÌ 7 OTTOBRE - ORE 21:00

di e con Tiziana Vaccaro

Viaggio nelle condizioni psicologiche, lavorative e sociali delle assistenti familiari, meglio note come "badanti". Risultato di un lavoro d'inchiesta lungo un anno, nato in collaborazione con Adri - Associazione Donne Rumene in Italia, portato sulla scena attraverso una drammatizzazione delle fonti che racconta la condizione della donna migrante, la patologizzazione dell'esperienza migratoria, le contraddizioni del nostro tempo e delle "catene globali della cura".



MONOLOGHI DELL'ATOMICA

VENERDÌ 2 DICEMBRE - ORE 21:00

da PREGHIERA PER CHERNOBYL di Svetlana Aleksievich e NAGASAKI di Kyoko Hayashi di e con Elena Arvigo
TEATRO DELLE DONNE

Elena Arvigo prosegue il proprio percorso nel teatro civile, indagando altre donne testimoni di realtà difficili: Hiroshima e Chernobyl, eventi simbolo della distruzione e della morte nucleare, indagati attraverso le parole di due testimoni scomode ed imperdonabili. Le impressioni, i sentimenti delle persone che hanno toccato con mano l'ignoto.



NON MI PENTO DI NIENTE

VENERDÌ 17 FEBBRAIO - ORE 21:00

di Csaba Székely
regia Beppe Rosso
con Lorenzo Bartoli, Beppe Rosso, Annamaria Troisi

Lo spettacolo narra di un ex colonnello della Sicurezza, polizia del regime comunista, ricattato dai nuovi servizi segreti, in contrasto con l'affetto per una ragazzina, piombata nella sua vita. Sottili trame legano le vite dei personaggi, che lo spettatore è chiamato a sciogliere attraverso un susseguirsi di colpi di scena. Una commedia nera, capace di combinare humour e tragedia. Una riflessione sull'impossibilità di cancellare il passato e sull'influenza che esso esercita sul presente.



S'ACCABADORA

VENERDÌ 21 OTTOBRE - ORE 21:00

regia, drammaturgia e scene Susanna Mameli
con Marta Proietti Orzella e Elisa Pistis
musiche Paolo Fresu

La faultrice tollerata di eutanasia nel passato diventa oggi personaggio di straordinaria attualità per i legami con i dilemmi etici del presente. Così il testo, liberamente ispirato a "Le serve" di Jean Genet, risolve l'azione teatrale nel rapporto tra Antonia e sua sorella. Una relazione che è una finzione nella finzione e che lascia trapelare lentamente la verità atroce sulle loro vite.



HAPPY DAYS

VENERDÌ 16 DICEMBRE - ORE 21:00

di e con Stefano Santomauro

Esiste una "Classifica dei paesi più felici al mondo": secondo le Nazioni Unite i paesi più felici sono quelli del Nord Europa. Uno spettacolo travolgente sulla ricerca della felicità: tra tisane alla malva e maglioni con le renne, trucchi per dormire 8 ore a notte, cibo bio e centrifugati imbevibili, Stefano Santomauro dà il meglio di sé con un monologo esilarante, leggero e profondo, cinico e sincero.



SE CI SEI BATTI UN COLPO

VENERDÌ 3 MARZO - ORE 21:00

di Letizia Russo
regia Laura Curino
con Fabio Mascagni
E20INSCENA

A cosa serve vivere, se non hai il cuore? Un solo attore, tredici personaggi, una storia surreale e tragicomica per indagare, attraverso la vita di un giovane uomo che ha tutto ciò che gli serve, tranne il cuore, un tema caro a chiunque abbia mai avuto il dubbio se davvero valga o no la pena vivere.

POVERI NOI

storia di una famiglia nella tragedia della guerra
04/11 e 05/11 ORE 21:00 • 06/11 ORE 18:00

di e con Silvia Frasson
regia Andrea Lupo
musiche originali Guido Sodo
consulenza storica Savina Reverberi Catellani
TEATRO DELLE TEMPERIE

La storia della famiglia di Gabriella Degli Esposti partigiana Medaglia d'Oro, ma anche la storia di una qualunque famiglia vittima di una qualunque guerra, in una qualunque parte del mondo, in un qualunque periodo storico. Una storia tanto forte e umana che diventa necessario raccontare, quasi obbligatorio ascoltare.



SEGRE. COME IL FIUME

VENERDÌ 20 GENNAIO - ORE 21:00

con Alberta Cipriani
regia di Antonio G. Tucci
TEATRO DEL KRAK

Oggi si vanno sempre più diffondendo forme di razzismo, di intolleranza e di violenza verso i "diversi". La memoria della Shoah può servire a favorire iniziative per reagire ai massacri del nostro tempo. Lo spettacolo raccoglie le memorie dalla viva voce di Liliana Segre, una testimone d'eccezione in una narrazione cruda e commovente.



C'È DEL MARCIO IN DANIMARCA

generazione Amleto
10/03 e 11/03 ORE 21:00 • 12/03 ORE 18:00

con Emanuele Maria Basso, Andrea Lupo,
Michele Zaccaria e Angelo Zampieri,
regia di Emanuele Maria Basso, TEATRO DELLE TEMPERIE

Amleto riesce a raccontare la nostra società più dettagliatamente di un testo odierno, riesce ancora a fotografare minuziosamente il nostro io e la nostra vita. Esistono varie versioni dell'Amleto e noi abbiamo scelto quella che sembra essere la prima, l'originale, la più cruda. Un famoso verso nel testo recita: "C'è del marcio in Danimarca". Lo spettacolo vuole raccontare una società corrotta, allo sfascio, senza più una morale. Una condizione distorta che ci riguarda da vicino.



MILES GLORIOSUS

VENERDÌ 18 NOVEMBRE - ORE 21:00

da T.M. Plauto
regia di Cristiano Roccamo
con Simone Căstano, Francesco Tozzi,
Davide Pedrini, Fabio Facchini, Lidia Castella
TEATRO EUROPEO PLAUTINO

Il Miles Gloriosus è forse il primo testo antimilitarista nella storia del teatro, un testo più che mai attuale. Sul palcoscenico ci si prende gioco di un soldato che narra di battaglie vinte e mai combattute. Una sorta di Capitano Fracassa ante litteram che si specchia in sé in una dimensione scenica senza tempo.

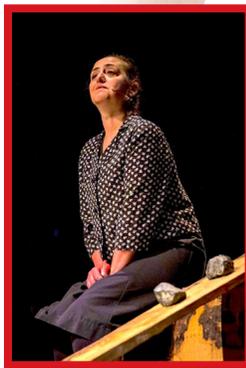


QUESTA SPLENDIDA NON BELLIGERANZA

VENERDÌ 3 FEBBRAIO - ORE 21:00

scritto e diretto da Marco Ceccotti
con Giordano Domenico Agrusta, Luca Di Capua,
Simona Oppedisano
TEATRO DI ROMA

Commedia moderata sul devastante quieto vivere. Un figlio ossessionato dalla morte, racconta finali di libri e film a persone che sono alla fine della loro esistenza. Un padre, pacifista emotivo, si guadagna da vivere decorando sanitari per dittatori sanguinari. Una madre, ironizzatrice cronica, cerca la felicità nei libri horror.



IL MARE A CAVALLO

VENERDÌ 17 MARZO - ORE 21:00

di Manlio Marinelli
regia Luca Bollero
con Antonella Delli Gatti
TEDACÀ

Il mare a cavallo dà voce a Felicia Bartolotta, madre di Peppino Impastato ucciso dalla mafia. Felicia non si dà pace, rifiuta la regola del silenzio che la vuole chiusa nel suo dolore e rompe con la famiglia del marito. Sceglie di stare con i "compagni" di Peppino e si costituisce parte civile al processo, per vedere riconosciuta l'innocenza del figlio e la colpevolezza dei suoi carnefici.